

# CASSA PER IL MEZZOGIORNO

*abbiamo....*

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, sotto la presidenza del Dr. Ing. Massimo Perotti, ha approvato il bilancio per l'esercizio 1980.

A trenta anni dalla istituzione della Cassa, è questa forse l'occasione per trarre un consuntivo, per chiedersi cosa abbia rappresentato, in tutto questo periodo, l'intervento straordinario nel Mezzogiorno d'Italia, in un'area quasi quanto la metà dell'intera superficie nazionale, profondamente lacerata dagli eventi bellici, ma soprattutto caratterizzata al suo interno da profondi squilibri storici, sociali e culturali.

Abbiamo risolto i problemi del Mezzogiorno? Questo, obiettivamente, non era possibile. Ma abbiamo certamente contribuito a trasformare radicalmente il volto del mezzogiorno d'Italia, abbiamo mutato la sua qualità di vita, abbiamo gettato le premesse per un suo sviluppo economico e sociale, abbiamo in pratica dato un apporto determinante perché le due Italie di sempre fossero più vicine.

Ma per non rimanere alle parole, per non restare ancorati alla aridità delle cifre, parliamo allora concretamente di quello che è stato fatto dalla Cassa in questi trenta anni di attività.

Poi, possiamo anche discuterne.

E poiché siamo alle porte dell'estate e puntualmente ci affaccia tutta la sua drammatica attualità il problema del fabbisogno idrico, diciamo allora che in i nostri progetti speciali, una esperienza letta in campo internazionale, abbiamo reso disponibili per le popolazioni del sud ben nove miliardi di metri cubi di acqua da destinare ad usi potabili, agricoli ed industriali. E non ci fermiamo qui perché stiamo operando per le accresciute esigenze della popolazione dell'anno 2000, quella da cui infatti riusciremo a fornire 16 miliardi di metri cubi.

Il sud e campo un binomio storico ed imprescindibile. Per questo abbiamo reso irrigui 377 mila ettari di terreni agricoli e stiamo operando per servirne altri 1 milione, segnando alle popolazioni interessate potenziali fonti di occupazione e benessere.

E per rimanere in questo campo, ricordiamo quanto abbiamo fatto per il settore della zootecnia, un settore largamente dipendente dalle importazioni con grave pregiudizio per l'equilibrio del bilancio dei pagamenti grazie ai nostri contributi infatti la produzione di carne nel sud d'Italia è stata accresciuta di oltre un milione e centomila quintali in peso vivo all'anno. Per non parlare poi della nostra azione a favore dell'agricoltura, unica fonte di reddito per alcune popolazioni della Sicilia, grazie alla quale sono state estese o ristrutturate colture di agrumi per 16.000 ettari, ed ancora, tenendo presente da una parte lo sviluppo delle popolazioni interessate, dall'altra la difesa del territorio e, da ultimo, il problema dei nostri conti con l'estero, abbiamo avviato il rimboschimento di oltre 210.000 ettari di terreni montani e collinari investendo così in salute e in materie prime.

Altro obiettivo della Cassa per il Mezzogiorno in questi trenta anni di attività è stato il riequilibrio delle aree interne del Mezzogiorno.

Oggi possiamo renderci quanto più gravi sarebbero state le conseguenze del drammatico sisma del novembre scorso se in queste zone non fossero state realizzate tutte quelle infrastrutture rese possibili dal contributo della Cassa.

Al decollo dell'azione interne, alla rottura del loro atavico isolamento è direttamente connesso il problema delle vie di comunicazione, fattore essenziale di sviluppo e progresso. Per questo abbiamo finanziato la costruzione o la sistemazione di 37.000 chilometri di strade, in pratica oltre un terzo dell'intera mobilità meridionale; di 24 scali portuali e degli aeroporti di Santa Eufemia, Lamezia e Pescara.

Notevoli risorse, sia tecniche che finanziarie sono state destinate a favorire lo sviluppo industriale del mezzogiorno d'Italia: oltre 28.300 iniziative, di cui 300 estere, sono state rese possibili grazie ai contributi ed agli incentivi della Cassa. Tutto questo ha provocato investimento per circa 30.000 miliardi e occupazione per un totale di 1 milione e 100.000 unità.

Ci siamo inoltre interessati della riorganizzazione delle aree urbane, progettando le aree metropolitane di Palermo e Napoli, e della salvaguardia dell'ambiente, con l'importante piano per il sinquinamento del golfo di Napoli che manifesterà i suoi effetti su una larga area del Mediterraneo.

Siamo infine intervenuti anche nella difesa e nella valorizzazione del turismo, attività primaria per le zone costiere, consentendo che la disponibilità alberghiera nel sud d'Italia, si raddoppiasse in questi trenta anni di attività.

Ecco, abbiamo fatto tutto questo. Con un bilancio finanziario, tecnico e progettuale della Cassa per il Mezzogiorno che, per il Mezzogiorno, non è uno slogan. E' un obbligo morale e civile che la società italiana ha nei confronti delle popolazioni meridionali.

## LE NOSTRE REALIZZAZIONI

Terreni agricoli irrigati	450.000	ettari
Terreni difesi e prosciugati	1.100.000	ettari
Rimboschimenti e forestazione	210.000	ettari
Opere stradali	37.000	km
Opere ferroviarie (raddoppio ed elettrificazioni)	820	km
Risorse idriche (metri cubi di acqua)	9.000.000.000	
Comuni dotati di acqua potabile (21.350.000 abitanti)	2.680	
Porti	24	
Aeroporti	3	
Ospedali (nuove costruzioni o completamenti per 39.000 posti letto)	160	
Alberghi (finanziamenti - agevolazioni per 220.00 posti letto)	2.360	
Interventi e restauri di interesse storico ed archeologico	560	
Iniziative industriali agevolate	28.300	
Iniziative artigianali agevolate	123.000	
Nuovi posti lavoro nell'industria	1.100.000	unità

## RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1980

DESCRIZIONE	Lire
1) Fondi disponibili al 1° gennaio 1980	1.384.561.011
2) Entrate dall'esercizio	1.477.298.181.261
3) Risorse prestiti esteri	20.000.000
4) Rimborso su prestiti effettuati:	
- di cui Cassa	26.079.212.571
- di cui con Cassa	21.362.774.539
5) Prestiti	61.282.500.000
6) Saldo versamenti Tesoro gestione prestiti esteri	231.004.334.573
7) Saldo esercizi ed esercizi in parte versati	467.281.112
<b>TOTALE</b>	<b>2.382.261.928.794</b>

## IMPEGNI

DESCRIZIONE	Lire
1) Passività in esecuzione di impegni presi:	
a) per la formazione di capitale, impegni nell'anno	2.226.029.774.791
b) attraverso conti per impegni di natura tecnica, prodotti, anno 1979	1.568.000.000
c) per interventi sugli interessi per rimborsamenti e rimborsi industriali ed altri interventi creditizi ed altri	172.000.000
d) per partecipazioni	164.251.112
e) per impegni di natura tecnica, prodotti, anno 1980	79.200.000
2) Conti per impegni di natura tecnica degli Enti beneficiari da rilevare all'esercizio 1981	5.000.000
3) Impegni per rimborsamento prestiti esteri	1.000.000.000
4) Impegni per rimborsamento prestiti esteri	1.000.000.000
5) Impegni per rimborsamento prestiti esteri	1.000.000.000
6) Impegni per rimborsamento prestiti esteri	1.000.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.382.261.928.794</b>

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1980

### ATTIVO

#### Sezione A - PROGETTI SPECIALI, INDUSTRIALIZZAZIONE, ATTIVITA' REGIONALI E CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI

##### 1) TESORO

a) per conto di terzi e altri versamenti

b) per conto di terzi e altri versamenti

c) per conto di terzi e altri versamenti

d) per conto di terzi e altri versamenti

e) per conto di terzi e altri versamenti

f) per conto di terzi e altri versamenti

g) per conto di terzi e altri versamenti

h) per conto di terzi e altri versamenti

i) per conto di terzi e altri versamenti

j) per conto di terzi e altri versamenti

k) per conto di terzi e altri versamenti

l) per conto di terzi e altri versamenti

m) per conto di terzi e altri versamenti

n) per conto di terzi e altri versamenti

o) per conto di terzi e altri versamenti

p) per conto di terzi e altri versamenti

q) per conto di terzi e altri versamenti

r) per conto di terzi e altri versamenti

s) per conto di terzi e altri versamenti

t) per conto di terzi e altri versamenti

u) per conto di terzi e altri versamenti

v) per conto di terzi e altri versamenti

w) per conto di terzi e altri versamenti

x) per conto di terzi e altri versamenti

### PASSIVO

#### Sezione A - PROGETTI SPECIALI, INDUSTRIALIZZAZIONE, ATTIVITA' REGIONALI E CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI

##### 1) DOTAZIONI (in assegnazioni di legge)

a) assegnazioni:

b) per progetti speciali

c) per industrializzazione

d) per attività regionali

e) per contributi sugli interessi per rimborsamenti e rimborsi industriali ed altri interventi creditizi ed altri

f) per partecipazioni

g) per impegni di natura tecnica, prodotti, anno 1979

h) per impegni di natura tecnica, prodotti, anno 1980

i) di competenza Cassa

j) di competenza Cassa

k) di competenza Cassa

l) di competenza Cassa

m) di competenza Cassa

n) di competenza Cassa

o) di competenza Cassa

p) di competenza Cassa

q) di competenza Cassa

r) di competenza Cassa

s) di competenza Cassa

t) di competenza Cassa

u) di competenza Cassa

v) di competenza Cassa

w) di competenza Cassa

x) di competenza Cassa